

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**20/07/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 19-07-2012

19-07-2012 AgenParl <b>INCENDI BOSCHIVI: CANADAI ED ELICOTTERI IN AZIONE SU 33 ROGHI</b> .....	1
19-07-2012 Asca <b>Sicilia: Dellai (Trento), piu' controllo Governo, altro che pulci a nord</b> .....	2
19-07-2012 Corriere di Ragusa.it <b>Chiazze scure, vertice in procura tra Puleio e Buscema</b> .....	3
19-07-2012 La Nuova Sardegna <b>gabrielli: dall'estate 2013 meno mezzi antincendio</b> .....	4
19-07-2012 La Nuova Sardegna <b>la visita e un grazie ai ricoverati a sassari</b> .....	5
19-07-2012 La Nuova Sardegna <b>(senza titolo)</b> .....	6
19-07-2012 PrimaDaNoi.it <b>Incendi: domato dopo cinque ore il rogo a Città Sant'Angelo</b> .....	10
19-07-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Incendi boschivi, canadair ed elicotteri su 33 roghi oggi</b> .....	11
19-07-2012 Radio Rtm <b>Ragusa, incendio in un edificio di Via Garofalo</b> .....	12
19-07-2012 La Sicilia <b>Le disposizioni con le quali è stato decisa l'assegnazione di competenze e di uffici di alcuni dipendenti del comune di Pachino, scatena la bagarre politica all'interno della casa</b> .....	13
19-07-2012 La Sicilia <b>Al dunque gli studi sulla collina del Duomo ma per la via di fuga si sta perdendo tempo</b> .....	14
19-07-2012 La Sicilia <b>Incendio e panico nella zona di Tonnarella</b> .....	16
19-07-2012 La Sicilia <b>Incendio in un vigneto accusato un 87enne</b> .....	17
19-07-2012 La Sicilia <b>«Tanti i tuffi col mare grosso poi si spera nel bagnino»</b> .....	18
19-07-2012 La Sicilia <b>Il caso</b> .....	19
19-07-2012 La Sicilia <b>Rifiuti, adesso è tolleranza zero</b> .....	20
19-07-2012 La Sicilia <b>Pozzallo. m. g.) L'assessore alle Politiche sociali, Servizi sociali, Famiglia, Cultura, Pubblica is...</b> .....	21
19-07-2012 La Sicilia <b>inquinamento</b> .....	22
19-07-2012 La Sicilia <b>Presidenze di commissioni la «maggioranza» fa incetta</b> .....	23
19-07-2012 La Sicilia <b>«Troppi sprechi in seno all'autoparco comunale»</b> .....	24
19-07-2012 La Sicilia <b>Ai Rangers il servizio di vigilanza a mare Riposto.</b> .....	25
19-07-2012 La Sicilia <b>La lezione è servita?</b> .....	26
19-07-2012 La Sicilia <b>I costruttori edili siciliani si mobilitano per ottenere il saldo dei crediti con lo Stato</b> .....	27
19-07-2012 La Sicilia	

<b>Poca acqua, ma Caltaqua non dà spiegazioni</b> .....	28
19-07-2012 La Sicilia	
<b>Palermitani uniti per l'Emilia SOLIDARIETA'</b> .....	29
19-07-2012 La Sicilia	
<b>Un comparto da salvare</b> .....	30
19-07-2012 La Sicilia	
<b>Indennizzi, al via le richieste</b> .....	31

***INCENDI BOSCHIVI: CANADAIR ED ELICOTTERI IN AZIONE SU 33 ROGHI  
I***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"INCENDI BOSCHIVI: CANADAIR ED ELICOTTERI IN AZIONE SU 33 ROGHI"*

Data: **20/07/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 19 Luglio 2012 18:52

INCENDI BOSCHIVI: CANADAIR ED ELICOTTERI IN AZIONE SU 33 ROGHI Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 19 lug - Ancora una giornata impegnativa per i piloti dei Canadair e gli elicotteri della Flotta aerea anti-incendio boschivo, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 33 incendi distribuiti su quasi tutte le regioni del centro-sud. Come già ieri, è dalla regione Lazio e dalla Campania che è arrivato il maggior numero di richieste di intervento, otto ognuno, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. A seguire la Puglia con 7 richieste, la Calabria con 3, la Toscana con 2, mentre Emilia, Marche, Umbria, Sardegna e Sicilia hanno inviato una richiesta ognuno. L'intenso lavoro svolto dagli equipaggi dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino ad ora, 12 roghi. Al momento, sui 21 incendi ancora attivi stanno operando dodici Canadair, cinque fire-boss, tre S64 e due AB412: il lancio di acqua e liquido ritardante e estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza. E' utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile.

***Sicilia: Dellai (Trento), piu' controllo Governo, altro che pulci a nord***

- ASCA.it

**Asca**

*"Sicilia: Dellai (Trento), piu' controllo Governo, altro che pulci a nord"*

Data: **19/07/2012**

Indietro

Sicilia: Dellai (Trento), piu' controllo Governo, altro che pulci a nord

19 Luglio 2012 - 12:07

(ASCA) - Trento, 19 lug - "Se invece che concentrarsi nel fare le pulci alle autonomie speciali del Nord, che hanno i conti in regola e costituiscono in molti campi laboratori avanzati di innovazione, le alte burocrazie statali avessero vigilato su cio' che accadeva in Sicilia, non saremmo oggi di fronte a quella emergenza, rispetto alla quale - per altro - il Governo si e' precipitato a stanziare d'urgenza 400 milioni di euro di soccorso urgente". Lo ha sottolineato Lorenzo Dellai, presidente della Provincia, in Consiglio provinciale. "E, per carita' di patria, sorvolo sulla circostanza di cui leggiamo oggi sulla stampa - ha continuato Dellai -: nel mentre l'Italia e' sull'orlo di un precipizio, il Governo accoglie nell'Aula del Senato della Repubblica un ordine del giorno che, in modo demenziale, censura la protezione civile del Trentino, che costituisce un orgoglio non solo per noi ma per tutti gli italiani. Ho detto "per carita' di patria" visto che l'ordine del giorno e' stato incredibilmente proposto da un senatore eletto in Trentino.

Dobbiamo dire chiaro e forte che noi non facciamo parte dell'Italia da risanare, da assistere, da riportare sul sentiero della sobrieta', della serietà, della legalita'".

fdm

foto

audio

***Chiazze scure, vertice in procura tra Puleio e Buscema***

Corrierediragusa.it - SINDACO -

**Corriere di Ragusa.it**

"Chiazze scure, vertice in procura tra Puleio e Buscema"

Data: **20/07/2012**

Indietro

Attualità MODICA - 19/07/2012

Sindaco e amministratori convocati dal procuratore

Chiazze scure, vertice in procura tra Puleio e Buscema Alcuni bambini sono stati portati al pronto soccorso negli scorsi giorni per fastidiose irritazioni dermatologiche

Redazione

Potrebbe presto essere sciolto il nodo delle chiazze scure nel tratto di mare antistante Marina di Modica e Sampieri. Il **procuratore Francesco Puleio (foto)** incontrerà difatti il sindaco Antonello Buscema, l'assessore all'ambiente Giovanni Spadaro e il delegato per le frazioni marinare Leonardo Aurnia. L'incontro in procura fa seguito all'esposto presentato dall'amministrazione comunale sul sospetto inquinamento delle acque che si verifica ogni estate in coincidenza con il ripopolamento delle frazioni marinare e che quest'anno presenta profili oltremodo preoccupanti per la sicurezza e la salute dei cittadini.

Alcuni bambini sono peraltro stati portati al pronto soccorso negli scorsi giorni per fastidiose irritazioni dermatologiche forse riconducibili proprio alle chiazze scure, sulle quali l'Arpa aveva effettuato delle analisi, giungendo alla conclusione che si trattava di «modesto inquinamento di natura organica». In altre parole, potrebbe trattarsi di rifiuti e reflui provenienti da fosse biologiche. Quali, non si sa.

E proprio per individuare i responsabili dei presunti scarichi abusivi in mare si è altresì reso necessario il confronto in procura tra gli amministratori modicani e il procuratore Puleio, prima delle opportune indagini che dovrebbero fare chiarezza sulla vicenda, che si trascina ormai da anni senza che mai sia stato individuato un responsabile. Addirittura la Capitaneria di porto costituì una task-force ad hoc per pattugliare l'area interessata, ma senza conseguire risultati concreti. Intanto l'amministrazione sta proseguendo la propria azione di verifica della balneabilità delle acque, dopo aver ottenuto dal commissario straordinario della provincia regionale Scarso la disponibilità per l'utilizzo del gommone della Protezione civile, per procedere ai prelievi d'acque e all'analisi periodica dei campioni.

***gabrielli: dall'estate 2013 meno mezzi antincendio***

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

- *Sardegna*

Gabrielli: «Dall'estate 2013 meno mezzi antincendio»

Il capo della Protezione civile sulle colline di San Teodoro devastate dai roghi annuncia pesantissimi tagli: «Le risorse per la flotta aerea saranno dimezzate»

di Giampiero Cocco wINVIATO A SAN TEODORO Per descrivere lo stato in cui versa quella «vacca grassa» che era a Protezione civile dieci anni di gestione di Guido Bertolaso, Grandi eventi inclusi, sono costati alla collettività 12 miliardi di euro, l'attuale capo che ci tutela dalle calamità naturali, il prefetto Franco Gabrielli, utilizza una azzeccata similitudine: «È il tempo delle mucche anoressiche». Dopo gli sperperi pianificati dall'allegria gestione della Cricca della Ferratella è arrivato il momento delle restrizioni, delle coperte corte, dei tagli su ogni possibile ramo vitale fosse possibile eliminare, per attuare la spending review, i risparmi sulla spesa pubblica. Se in Sardegna quest'anno parola di Gabrielli, che chiede di essere crocefisso ma non riuscirà comunque a fare miracoli sono presenti tre Canadair e un Elitanker tra Olbia e Cagliari, nel 2013 sarà difficile ripetere questo sforzo, perché è previsto un ulteriore taglio del cinquanta per cento sulle disponibilità finanziarie destinate alla lotta antincendio. «Dico questo ha spiegato ieri Franco Gabrielli perché sia ben chiaro sin d'ora che non sarà possibile, con la flotta di Stato, garantire una copertura totale sull'intera nazione. L'anno prossimo avremo a disposizione 14 Canadair soltanto, e sarà arduo scegliere le basi nelle quali dislocarle nell'intera penisola, isole comprese. Oggi (ieri per chi legge, n.d.r.), mentre mi trovo in Sardegna, dove non ci sono fortunatamente allarmi antincendio, stanno andando a fuoco i boschi di Puglia, Basilicata, Sicilia, Frusinate, e anche quella è Italia», ha spiegato Gabrielli. Il quale, di primo mattino, era giunto a Olbia a bordo di un elicottero della Protezione civile accompagnato, nel suo viaggio da Roma in Gallura, dai senatori Gian Piero Scanu (Pd) e Fedele Sanciu (Pdl), per rendersi conto della situazione dopo il disastroso incendio di domenica scorsa a San Teodoro. «Sono vicino a quanti hanno subito danni a causa del rogo, ma debbo dire che è necessario che tutti noi cominciamo a ragionare in termini di collaborazione, di impegno collettivo, e non aspettiamo solo l'arrivo del Canadair per salvarci la casa. Se il 30% delle prescrizioni imposte dall'ordinanza antincendio regionale fossero rispettate e applicate sul territorio ha detto Gabrielli ritengo che l'80% dei roghi sarebbe gestibile con i soli mezzi messi a disposizione dalla Regione, senza ulteriori problemi. Con l'apporto di forze di volontariato professionalmente addestrate, e non esercitate in un campeggio. L'isola, per conformazione orografica, ha particolarità che non si riscontrano in altre regioni italiane: da qui il mio interesse a mantenere attiva nel nord Sardegna una parte della flotta antincendio, inviando anche un Elitanker. Scelte che ho fatto assumendomi la responsabilità ha candidamente ammesso il capo della Protezione civile e sperando che in Sicilia non si scateni l'inferno». Un discorso franco e diretto, apprezzato da tutti gli amministratori che si erano dati appuntamento nel salone consiliare del Comune di San Teodoro, ospiti del sindaco Tonino Meloni. Pace fatta tra il coordinatore regionale della Protezione civile, Giorgio Cicalò, e il primo cittadino di Olbia Gianni Giovannelli, «volontario da una vita» (per sua stessa ammissione), che ha apprezzato le parole di solidarietà della Protezione civile regionale verso i «coraggiosi» rimasti ustionati a San Teodoro. «Ma non è più il tempo della abnegazione e del coraggio fini a se stessi ha spiegato Giorgio Cicalò Siamo consapevoli e grati dell'indispensabile apporto delle forze di volontariato, ma è necessario intervenire, in caso di calamità, con professionalità e nella massima sicurezza per gli operatori, che debbono essere coordinati da chi dirige le operazioni antincendio». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***la visita e un grazie ai ricoverati a sassari***

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

- *Sardegna*

La visita e un «grazie» ai ricoverati a Sassari

di Luigi Soriga wSASSARI Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli ieri mattina ha fatto gli auguri di pronta guarigione ai feriti del rogo di San Teodoro, ricoverati nell'Unità ustioni dell'ospedale di Sassari. Ha indossato il grembiule sterile, la cuffia e, accompagnato dal direttore sanitario Bruno Contu, ha incontrato tre dei cinque ustionati. «Grazie per quello che avete fatto - ha detto Gabrielli - con un gesto di grande coraggio avete messo a repentaglio la vostra vita per rendere un servizio alla popolazione». I due volontari dell'associazione onlus Forza Paris che domenica sono stati investiti dalla fiammata innescata dall'esplosione di un container, hanno riportato ustioni superficiali di primo e secondo grado, e se risponderanno bene alle cure potrebbero essere dimessi entro due settimane. Più delicata invece la situazione dell'ufficiale di polizia municipale di Olbia Giuseppe Budroni che coordinava le operazioni. Le fiamme hanno investito l'uomo nel viso e soprattutto sulle braccia, dove le ferite appaiono più gravi. I tempi di recupero saranno più lunghi. «Mi ha fatto piacere trovare i tre volontari coscienti, lucidi e reattivi » ha detto Gabrielli. E sulle polemiche suscitate dalle dichiarazioni del direttore generale della Protezione civile regionale, Giorgio Cicalò, che si chiedeva a che titolo fossero intervenuti sul rogo dei volontari non accreditati, Gabrielli stempera i toni. «È da ammirare la generosità e il coraggio delle persone, ma non bisogna dimenticare che la sicurezza deve essere la prima regola anche per chi interviene». Insieme al capo della Protezione civile, hanno fatto visita nel reparto il presidente della Provincia di Olbia Tempio Sanciu, il prefetto di Sassari Mulas, l'assessore Carzedda, il senatore Scanu e il comandante della polizia locale di Olbia, Gianni Serra.

4zi

*(senza titolo)*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

*- Varie*

= E' mancato all'affetto dei suoi cari Nino Pala Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Pina, i figli Patrizia con Lorenzo e Alfredo con Maria Luisa ed i cari nipoti Alessandra, Laura e Andrea. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16 con la celebrazione della santa messa nella parrocchia Mater Ecclesiae. Sassari, 19 luglio 2012 Ag. Fun. La Turritana Di Maria Musina Eredi, Sassari, Tel. 079.237726 079.474220 I fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti tutti sono vicini a Pina, Patrizia e Alfredo per la perdita del caro Nino Sassari, 19 luglio 2012 I condomini di via Mossa 14/16 partecipano con affetto al dolore della moglie Pina e dei familiari tutti per la scomparsa del caro Nino Pala Sassari, 19 luglio 2012 Giovanni e Paolo Accardo partecipano commossi alla perdita del caro Nino Pala e abbracciano affettuosamente la moglie, Patrizia e Alfredo. Sassari, 19 luglio 2012 Ci ha lasciato la nostra adorata moglie, mamma e nonna Antonietta Denughes in Soro Addolorati lo partecipano il marito Angelino, i figli Maria Grazia, Giuseppe con Maria, Gavina con Antonello, Monica, i cari nipoti Alessandra, Angelo e Riccardo. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di San Paolo, via Besta. Sassari, 19 luglio 2012 Ag. Fun. Silanos, Sassari, Tel. 079/219544 Emilia con Paolo, Teresa con Giommara, Settimia con Matteo, Michele con Tonina e le rispettive famiglie piangono la cara sorella e zia Antonietta e sono vicini ad Angelino e famiglia. Sassari, 19 luglio 2012 I Vigili del Fuoco di Sassari Turno A sono vicini all'amico e collega Giuseppe Soro per la scomparsa della cara madre, signora Antonia Denughes Sassari, 19 luglio 2012 Il Comandante e tutto il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari partecipano commossi al lutto del C.Sq. Giuseppe Soro per la dolorosa scomparsa della madre, signora Antonia Denughes Sassari, 19 luglio 2012 Il reparto di Neuropsichiatria infantile prende parte al dolore della collega Mariagrazia e famiglia per la perdita della cara mamma Antonia Denughes Sassari, 19 luglio 2012 Che la terra ti sia lieve. Ciao zia Antonietta ti ricorderemo sempre con affetto. Graziella, Franco, Veronica e Vanessa Denanni. Chiaramonti, 19 luglio 2012 Dopo una vita dedicata alla famiglia è salita al cielo la nostra amatissima mamma Speranza Puggioni ved. Cossu Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio i figli Michelangelo, Antonio, Caterina e Graziella con i rispettivi mariti, gli adorati nipoti Francesco, Beatrice, Alessandro e Maria. Sassari, 19 luglio 2012 La sorella Maria Pia, Antonello con Monica e Graziano con Anna Rita piangono la scomparsa dell'amatissima sorella e zia Speranza e stringono in un abbraccio Michelangelo, Caterina, Antonio e Graziella. Sassari, 19 luglio 2012 Ciao Sperà Antonello e Graziano. Sassari, 19 luglio 2012 Maria, Anna con Marco e Paola sono vicini a Graziella e famiglia per la scomparsa della cara mamma Speranza Puggioni Sassari, 19 luglio 2012 I colleghi dei negozi Bata di Sassari sono vicini a Graziella e famiglia per la perdita della cara mamma Speranza Puggioni Sassari, 19 luglio 2012 Il dirigente scolastico, i docenti e il personale Ata del 10° Circolo di Sassari, partecipano al dolore della signora Caterina Cossu per la scomparsa della cara mamma Speranza Puggioni Sassari, 19 luglio 2012 Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 80 anni Mario Piras Con dolore lo partecipano la moglie Giuseppina, i figli Rosa, Franca, Luigia, Pietro, Lucia, Angelo, Margherita, Giovanni, Michele, i generi, le nuore, il fratello Virgilio, i nipoti, i pronipoti ed il figlioccio Franco. Un ringraziamento particolare va al dottor Policastro e le ragazze dell'A.D.I. per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo oggi, alle ore 10,30, nella parrocchia di San Giovanni Bosco con partenza dalla casa dell'estinto. Sassari, 19 luglio 2012 Lo studio commerciale ed i colleghi sono affettuosamente vicini a Margherita per la scomparsa del caro padre Mario Piras Sassari, 19 luglio 2012 Serenamente ha lasciato i suoi cari Paola Sanna ved. Sanna Addolorati lo annunciano i figli Maria Antonietta, Luca con Margherita, Lino con Elena, Gianni con Stefania, i cari nipoti Leonardo, Saverio, Elisa, Paola, Saverio e Federico. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia del Buon Pastore. Sassari, 19 luglio 2012 Ag. Fun. Silanos, Sassari, Tel. 079/219544 Il fratello Giovanni con la moglie Giovannangela e i figli tutti, con le rispettive famiglie, sono vicini a Luca, M. Antonietta, Lino e Gianni e le loro famiglie per la perdita della cara Celina Ozieri, 19 luglio 2012 La famiglia Pala si stringe con affetto ai figli e parenti tutti per la perdita della cara zia Paola Roma, 19 luglio 2012 I cugini Tola e rispettive famiglie

*(senza titolo)*

sono vicini a Luca, Antonietta, Lino e Gianni e familiari tutti per la perdita della cara madre Paola Sanna Sassari, 19 luglio 2012 I cugini Sanna partecipano al dolore di Maria Antonietta, Luca, Lino e Gianni e dei familiari per la scomparsa della cara zia Celina Orune-Sassari, 19 luglio 2012 Gesuino e Peppina con i figli sono affettuosamente vicini ai cugini e ai familiari tutti per la perdita della carissima madrina e zia Celina Sanna Orune, 19 luglio 2012 Battistino con Teresa, Mariella con Luca ed Elvira sono affettuosamente vicini a Lino, Maria Antonietta, Luca, Gianni e famiglia per la perdita della cara madre, signora Paolina Sassari, 19 luglio 2012 Zia Maria, le figlie con le rispettive famiglie, sono vicine ai nipoti e ai cugini per la perdita della cara mamma Celina Sanna Orune, 19 luglio 2012 E' mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 75 anni Giovanni Saba Ne danno il triste annuncio la moglie Tonina Pala, I figli Francesco con Maria Franca Aragoni, Carmela con Paolo Mara, Gavino con Nunzia Demurtas, Maria Antonietta con Andrea Mara, Noemi con Marco Deledda, le sorelle, i cognati, le cognate, i cari nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 19 luglio alle ore 10 partendo da via Verdi, 1 per la chiesa del S.B. di Praga. Ozieri, 19 luglio 2012 "Non piangete la sua assenza, sentitevi vicino e parlategli ancora. Vi amerà dal cielo come vi ha amati sulla terra". Sant'Agostino Le sorelle Rosalia con Gavino, Peppina ved. Corbo, Forica con Franco, Gavina con Fedele e le rispettive famiglie piangono per la scomparsa del carissimo fratello Giovanni Ozieri, 19 luglio 2012 Claudio, Luisella, Stefano, Eleonora, Deianira, Giovanni, Alessandro, Giovanni e Laura ricorderanno per sempre con tanto affetto il caro nonno Giovanni Ozieri, 19 luglio 2012 Giacomo Sanna ed Efisio Planetta partecipano con affetto al dolore dell'amico Francesco e famiglia per la scomparsa del caro padre, signor Giovanni Saba Sassari, 19 luglio 2012 Franco Figus, commissario del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Chilivani, unitamente a tutto il personale, partecipa al dolore di Francesco per la perdita del caro padre Giovanni Saba Chilivani, 19 luglio 2012 Il presidente, l'amministratore delegato, i revisori dei conti, i consiglieri e i collaboratori tutti della Chilivani Ambiente Spa sono vicini al vicepresidente, signor Francesco Saba, per la perdita del caro padre Giovanni Saba Ozieri, 19 luglio 2012 Dario, Assunta e Giulia Fenu sono vicini a Noemi e familiari tutti per la perdita del caro padre Giovanni Ozieri, 19 luglio 2012 Le famiglie Satta, Luisa ved. Satta e figli, Toiedda ved. Ghisaura e figli, Cecilia ved. Satta e figli, Margherita ved. Satta e figli, Monserrato, Matteo, Franco con Maria Teresa e figli sono affettuosamente vicini a Rosalia e Gavino e familiari tutti per la dolorosa scomparsa del caro fratello Giovanni Ozieri, 19 luglio 2012 Sabina Arcadu Ved. Fiore, con i figli Giammario e Pinuccia, Luciano e Isabella, Pinuccia e Luigi, sono vicini in questo triste momento a Tonina e familiari tutti per la scomparsa del caro Giovanni Buddusò, 19 luglio 2012 Titolari, dipendenti e collaboratori della Fiore Service SRL sono vicini, in questo triste momento alla collega Maria Antonietta e familiari tutti per la perdita del caro padre Giovanni Saba Buddusò, 19 luglio 2012 Sappiamo che nulla al mondo può, Mariantonietta, colmare o lenire il dolore che la perdita di una persona amata lascia dentro di noi, ci vogliamo comunque stringere a te almeno per condividere questo triste momento di mestizia e sconforto per la perdita del tuo caro amatissimo padre Giovanni Francesco e Carmen. Oliena, 19 luglio 2012 E' mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 84 anni Antonio Pinna noto Giovanni Ne danno il triste annuncio la moglie Agostina Baduena, i figli Salvatore con Paoletta, Gabriella con Claudio, la sorella Antonia con Titino, Augusto con Assunta, le cognate Titina e Vanda, i cognati Delogu con le rispettive famiglie, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 18,00 nella chiesa N. S. di Fatima la Muddizza partendo dall'ospedale civile di Sassari alle ore 17,00. Valledoria Loc. La Muddizza, 19 luglio 2012 On. Fun. Padre Pio Di G.p., Trinità D'agultu e Vignola, Tel. 079.684480 Pasqualina, Nina, M. Antonietta, Piera, Lisa e Massimo con le rispettive famiglie piangono la scomparsa di zio Giovanni Valledoria Loc. La Muddizza, 19 luglio 2012 Luisella, Maria Pina con Mario e Matteo, Giuseppe con Ignazia, sono vicini ad Agostina, Tore e Paoletta, Gabriella e Claudio per la scomparsa del caro Giovanni Valledoria Loc. La Muddizza, 19 luglio 2012 Giovanna ved. Mascia, Nina ved. Casu, Angelo e Itria, Vito e Graziella, Cenzina e Giommara, Domenico e Clara, Tore e Fabiola sono vicini ad Augusto, Assuntina e familiari tutti per la scomparsa del caro fratello Giovanni Pinna Sassari, 19 luglio 2012 E' serenamente spirata ieri mattina Fiorenza Serena Di Lapigio " La Duchessa " Ne danno il triste annuncio i figli Gian Battista con Gertraud, Michele, Marco e Clementina e Ottavia con Jose Maria, Antonie e Sophie. Verrà ricordata domenica 22 luglio alle ore 10,30 nella Chiesa SS Antonio e Isidoro di Rudalza e venerdì 27 luglio alle ore 19 nella Chiesa S.Lorenzo di Porto Rotondo. Chiediamo cortesemente di indirizzare le condoglianze allo Yacht Club di Porto Rotondo. Rolle, 19 luglio 2012 Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti del Consorzio di Porto Rotondo esprimono le più profonde condoglianze al Comandante Battista Borea D'olmo per la perdita della carissima madre Fiorenza Serena Di Lapigio della quale rimarrà indelebile il ricordo in tutti i Portorotondini. Porto Rotondo, 19 luglio 2012 Lo Staff degli Uffici del Consorzio di Porto Rotondo prende affettuosamente parte al dolore dell'amico Gian Battista Borea D'olmo per la

*(senza titolo)*

scomparsa dell'amatissima mamma Fiorenza Serena Di Lapigio ricordandone le grandi doti di amabilità e cortesia. Porto Rotondo, 19 luglio 2012 Il presidente, il consiglio direttivo e i soci dello Yacht Club Porto Rotondo sono vicini a Gian Battista, Ottavia e alla famiglia Borea D'Olmo per la perdita dell'amata madre, duchessa Fiorenza Serena Di Lapigio Porto Rotondo, 19 luglio 2012 = Mons. Mosè Marcia, Vescovo di Nuoro, i Sacerdoti della Diocesi e i fedeli tutti, ricordano con stima e gratitudine Mons. Ottorino Pietro Alberti Nuorese Vescovo Emerito di Cagliari Pur nel dolore della morte ne esaltano il suo amore di Padre e Pastore, di Maestro sapiente e illuminato, Testimone della fede e Guida sicura, affidandolo alla Misericordia del Padre. Invitano la comunità religiosa e civile alle solenni Esequie che saranno celebrate nella Chiesa Cattedrale oggi 19 luglio alle 16,30. Nuoro, 19 luglio 2012 Ag. Fun. Corrias, Nuoro, Tel. 0784/31315 La Cisal Sardegna e tutte le federazioni aderenti sono vicine ai familiari nel momento del dolore per la perdita del caro Mons. Ottorino Alberti storico religioso di eminente livello della Sardegna e socialmente protagonista della storia dei lavoratori sardi. Sassari, 19 luglio 2012 Beppe Pisanu è fraternamente vicino ai familiari e all'intera comunità cattolica nel dolore per la perdita del carissimo Mons. Ottorino Alberti e ricorda con gratitudine il grande contributo di idee e opere che egli ha dato alla crescita della chiesa sarda e della chiesa universale. Roma, 19 luglio 2012 La direzione generale e tutta l'Azienda Sanitaria di Nuoro partecipano al dolore dei familiari e di tutta la comunità ecclesiale sarda per la scomparsa di S.E. Mons. Ottorino Pietro Alberti arcivescovo emerito Nuoro, 19 luglio 2012 Dora, Vannina, Marcello, Giampaolo e Maria, affettuosamente vicini ai cugini Alberti, partecipano con dolore la perdita di S. Ecc. Rev.ma Mons. Ottorino Alberti ricordandone la bontà e gli elevati valori cristiani. Olbia, 19 luglio 2012 La presidente Daniela Forma manifesta il cordoglio del consiglio provinciale di Nuoro per la scomparsa di sua eccellenza Mons. Ottorino Alberti uomo in tutto e per tutto di Dio, ma soprattutto dono di Dio alla nostra comunità locale. Nuoro, 19 luglio 2012 Graziano Cadalanu con Giampaolo, Roberta, Renata e famiglie piange la scomparsa del carissimo amico Mons. Ottorino Alberti Nuoro, 19 luglio 2012 Peppina Ghiani Meloni e figli si uniscono ai familiari tutti nel ricordare Ottorino Alberti caro amico d'infanzia, sempre legati alla sua bontà e alla sua preziosa guida. Nuoro, 19 luglio 2012 I membri della Delegazione di Nuoro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme partecipano al lutto dei familiari e del Clero tutto per la scomparsa di S.e. Monsignor Ottorino Pietro Alberti Grande Ufficiale dell'Ordine e del quale ricordano la grande umanità, la disponibilità e la vicinanza all'Ordine nel suo obiettivo di sostegno alla cristianità nella martoriata Palestina. Nuoro, 19 luglio 2012 La presidenza e il comitato 400° Anniversario "De Los Milagros" del Cristo di Galtelli piangono la scomparsa di Mons. Ottorino Alberti uomo e studioso eccezionale che ha illuminato e guidato spiritualmente con il suo pensiero le celebrazioni sui miracoli del Cristo nel 1967 e oggi 2012 lasciando un messaggio di fede e di storia alle nuove generazioni: essere i miracoli del Cristo di Galtelli un fatto unico nella Chiesa universale. Galtelli, 19 luglio 2012 Il sindaco, la giunta e il consiglio comunale di Orotelli, interpretando il sentimento della comunità intera, addolorati piangono la scomparsa di Mons. Ottorino Alberti già stimato parroco di Orotelli. Orotelli, 19 luglio 2012 I colleghi e i Medici della Medicina di Ittiri, Centro Prelievi e Radiologia sono vicini a Carina, Leonardo e familiari tutti per la perdita del fratello Giovanni Trini Ittiri, 19 luglio 2012 "Non muore mai chi vive nel ricordo" Il Consiglio Direttivo e i volontari della Protezione Civile Ittiri sono vicini alla famiglia per la perdita del caro Giovanni Trini già Presidente Nel ricordo del suo impegno profuso per i valori condivisi negli anni insieme a tutti noi... ciao Volontario! Ittiri, 19 luglio 2012 La coldiretti Nuoro-Ogliastra con il presidente Simone Cualbu, il direttore Aldo Manunta, il consiglio direttivo, l'associazione pensionati, i soci ed i dipendenti tutti sono vicini a Maria Luisa e Giovanni Andrea per la perdita della cara Maddalena Rubanu Nuoro, 19 luglio 2012 Francesca Guiso partecipa al dolore dei compari Maria, Pasquale, Costantina e dei familiari tutti per la scomparsa del caro zio Nino Demelas Lula, 19 luglio 2012 Il dirigente scolastico, i docenti e il personale Ata dell'istituto comprensivo di Oliena addolorati si stringono affettuosamente ai familiari per la scomparsa del caro Tatanu Fele collaboratore scolastico, benvenuto e stimato da tutta la comunità scolastica olianese. Oliena, 19 luglio 2012 Trigesimo e Ringraziamento Ad un mese dalla scomparsa dell'amato prof. Riccardo Desole i familiari ringraziano tutti coloro che con la presenza, scritti, fiori e opere di bene sono stati vicini al loro dolore. La Santa Messa sarà celebrata domani 20 luglio, alle ore 17,30 nella Parrocchia Mater Ecclesiae. Sassari, 19 luglio 2012 Ringraziamento e Trigesimo Ad un mese dalla scomparsa della cara Anna Caboi in Gatti Il marito, i figli e le nuore ringraziano quanti sono stati vicini al loro dolore con la presenza, fiori o scritti. La santa messa in suffragio verrà celebrata oggi alle ore 17,30 nella chiesa di Mater Ecclesiae. Sassari, 19 luglio 2012 Trigesimo e Ringraziamento Ad un mese dalla scomparsa della cara Maria Pilo ved. Manconi I familiari tutti, ringraziano quanti con fiori, scritti e partecipazione personale sono stati a loro vicini in questo triste momento, invitano quanti vorranno unirsi a loro in preghiera nella Santa messa che verrà celebrata domani

*(senza titolo)*

alle ore 18.00 nella Chiesa di San Gavino in Bancali Sassari, 19 luglio 2012 Ag. Fun. Francesco Lisai, Ossi, Tel. 339.1670755 Trigesimo e Ringraziamento Peppino Fadda I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicini, la santa messa in suffragio verrà celebrata domani 20 alle ore 18 nella chiesa dello Spirito Santo. Porto Torres, 19 luglio 2012 Trigesimo e Ringraziamento Ad un mese dalla scomparsa della cara Ignazietta Cocca Fadda i figli ed i familiari tutti ringraziano quanti con affettuosa presenza, fiori e scritti hanno preso parte al loro dolore e invitano alla Santa Messa in suffragio che sarà celebrata sabato 21 luglio alle ore 19 nella Cattedrale di Santa Maria della Neve. Nuoro Nuoro, 19 luglio 2012 20 Luglio 2010 Anniversario 20 Luglio 2012 Giovanni Marras Con immensa nostalgia lo ricordano la moglie Nina e i figli nella Santa Messa che verrà celebrata nella chiesa di Nostra Signora del Latte Dolce domani alle ore 19. Sassari, 19 luglio 2012 Anniversario Nel 1° anniversario dalla scomparsa del caro e indimenticabile Pietro Peigottu i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti, ricordandolo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi in preghiera nella Santa Messa in suffragio che verrà celebrata venerdì 20 luglio alle ore 18,30 nella chiesa di San Nicola. Ozieri, 19 luglio 2012 15° anniversario Nel 15° anniversario della scomparsa del caro e indimenticabile Gian Paolo Langiu Il babbo, la Mamma e la sorella con immutato rimpianto, lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e voluto bene. Oschiri, 19 luglio 2012 Agenzia Funebre Oschirese, Oschiri, Tel. 348.2574056-348.4159305

***Incendi: domato dopo cinque ore il rogo a Città Sant'Angelo***

PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it***"Incendi: domato dopo cinque ore il rogo a Città Sant'Angelo"*Data: **20/07/2012**

Indietro

Incendi: domato dopo cinque ore il rogo a Città Sant'Angelo

Il forte vento rende difficili le operazioni di spegnimento

CITTA' SANT'ANGELO. Vigili del fuoco in azione a Città Sant'Angelo dalle 14.

Un rogo di sterpaglie di proporzioni significative sta minacciando alcuni magazzini nei pressi del centro commerciale all'ingrosso "Ibisco", sulla strada Lungofino. Continua la serie di roghi che da settimane ormai si registrano su tutto il territorio regionale e non c'è giorno che non scatti un nuovo allarme.

Al lavoro ci sono al momento tre squadre provenienti da Pescara e Montesilvano, cinque mezzi e il Drago 58, l'elicottero dei Vigili del Fuoco che fa la spola tra bacini artificiali e il luogo dell'incendio.

Le fiamme hanno investito una zona «abbastanza estesa», confermano dalla centrale di viale Pindaro, e ha coinvolto anche alcune scarpate vicino all'autostrada. Le prime chiamate al centralino del 115 sono arrivate infatti proprio da alcuni automobilisti di passaggio sul tratto autostradale, intorno alle 14, che hanno notato il fuoco e l'intensa colonna di fumo. Secondo le prime indicazioni a bruciare, su un terreno piuttosto ampio, sarebbero sterpaglie e boscaglia, con le fiamme che starebbero risalendo la collina, minacciando gli edifici del centro commerciale. Sull'origine dell'incendio è ancora presto per avanzare ipotesi.

La preoccupazione maggiore nella prima fase dell'intervento è stata per alcuni capannoni industriali che si trovano in zona. Ma l'incendio è stato circoscritto e al momento la situazione è sotto controllo. Le operazioni di spegnimento sono rese particolarmente difficili dal forte vento.

Questa mattina, invece, i Vigili del Fuoco sono intervenuti nel comune di Bolognano per lo spegnimento di diversi focolai di piccola entità. L'allarme è rientrato poche ore dopo e le fiamme sono state completamente spente.

**ROGO SPENTO**

E' stato spento in tardo pomeriggio l'incendio sul terreno nei pressi della strada Lungofino. Al momento sono ancora in corso le operazioni di bonifica, ma la situazione è sotto controllo. A bruciare, in un'area di sette ettari, sono state boscaglia e sterpaglie. Sul posto hanno lavorato per diverse ore cinque squadre dei Vigili del fuoco di Pescara e del distaccamento di Montesilvano, uomini della Protezione civile e Carabinieri. Oltre all'azione dell'elicottero dei vigili, era stato allertato anche un Canadair, pronto a partire in caso di necessità. Secondo le prime informazioni fornite dai Carabinieri, il rogo sarebbe di natura accidentale. Le fiamme sarebbero partite da Montesilvano, nell'area dell'ex discarica, e poi - complice anche il vento - si sarebbero propagate fino al territorio comunale di Città Sant'Angelo, lambendo i capannoni dell'Ibisco e il magazzino di "Acqua & Sapone". Il rogo ha interessato anche un'area non lontana dall'autostrada A14, che passa a pochi metri dall'Ibisco. Dal Centro operativo autostradale (Coa) della Polstrada, comunque, fanno sapere che la circolazione non ha subito disagi o rallentamenti.

Visualizzazione ingrandita della mappa

19/07/2012 19:23

***Incendi boschivi, canadair ed elicotteri su 33 roghi oggi***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Incendi boschivi, canadair ed elicotteri su 33 roghi oggi"*

Data: **20/07/2012**

Indietro

Incendi boschivi, canadair ed elicotteri su 33 roghi oggi

Posted By admin On 19 luglio 2012 @ 19:03 In Dall'Italia | No Comments

Ancora una giornata impegnativa per i piloti dei Canadair e gli elicotteri della Flotta aerea anti-incendio boschivo, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 33 incendi distribuiti su quasi tutte le regioni del centro-sud. Come già ieri, è dalla regione Lazio e dalla Campania che è arrivato il maggior numero di richieste di intervento, otto ognuno, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. A seguire la Puglia con 7 richieste, la Calabria con 3, la Toscana con 2, mentre Emilia, Marche, Umbria, Sardegna e Sicilia hanno inviato una richiesta ognuno.

L'intenso lavoro svolto dagli equipaggi dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino ad ora, 12 roghi. Al momento, sui 21 incendi ancora attivi stanno operando dodici Canadair, cinque fire-boss, tre S64 e due AB412: il lancio di acqua e liquido ritardante e estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

E utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/07/19/incendi-boschivi-canadair-ed-elicotteri-su-33-roghi-oggi/>

***Ragusa, incendio in un edificio di Via Garofalo***

- Radio RTM Modica

**Radio Rtm**

*"Ragusa, incendio in un edificio di Via Garofalo"*

Data: **20/07/2012**

Indietro

Ragusa, incendio in un edificio di Via Garofalo

scritto il **19 lug 2012** nella categoria: **Cronaca**

Pubblicata alle ore 21:50:10 - Fonte: redazione - 6 letture - nessun commento.

Una squadra operativa del Comando provinciale dei vigili del fuoco è intervenuta nel tardo pomeriggio di oggi in Via Garofalo a Ragusa per un incendio che ha interessato, il garage di un edificio a tre piani fuori terra. Personale Vigilfuoco prontamente intervenuto, è riuscito a circoscrivere le fiamme all'interno del garage colmo di suppellettili di ogni genere, evitando che le fiamme danneggiassero i piani superiori abitati a civile abitazione. Dopo qualche ora di lavoro si è riusciti ad avere ragione delle fiamme ed a spegnere definitivamente ogni focolaio di incendio.

4zi

***Le disposizioni con le quali è stato decisa l'assegnazione di competenze e di uffici di alcuni dipendenti del comune di Pachino, scatena la bagarre politica all'interno della casa***

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

Le disposizioni con le quali è stato decisa l'assegnazione di competenze e di uffici di alcuni dipendenti del comune di Pachino, scatena la bagarre politica all'interno della casa municipale

Giovedì 19 Luglio 2012 Siracusa, e-mail print

Le disposizioni con le quali è stato decisa l'assegnazione di competenze e di uffici di alcuni dipendenti del comune di Pachino, scatena la bagarre politica all'interno della casa municipale. E tra maggioranza ed opposizione scoccano scintille e severe critiche nei confronti del sindaco e dell'intera giunta comunale. Ad essere assegnati a nuove funzioni è stato l'architetto Angela Guastelluccia che da secondo settore è stato assegnato al quinto con competenze in tema di verde pubblico, rimanendo in servizio negli uffici di via Buonarroti.

A farle compagnia ci sarà il geometra Carmelo Mauceri, trasferito negli uffici di via Buonarroti ma mantenuto all'interno del quinto settore. Anche lui si occuperà di verde pubblico ed arredo urbano. Trasferito di ufficio e di competenze il capo dell'ufficio tecnico e protezione civile Corrado Malandrino che dal sesto settore passa al quinto e si occuperà di espropri. Malandrino svolgerà le sue funzioni negli uffici di via dello Stadio nei locali della caserma dei vigili del fuoco (denominati anche uffici del 41 bis per lo stato di isolamento in cui si trovano). Negli uffici di via dello Stadio finiscono anche Gabriella Iemmo che rimane nel quinto settore e collaborerà con Malandrino nel servizio espropri, e Corrado Caruso che dal secondo settore passa al sesto e si occuperà di protezione civile sotto la direzione del dirigente Nicola Campo. Trasferimenti inoltre sarebbero stati disposti a discapito dell'ufficio urbanistica per potenziare il settore lavori pubblici.

Ma i provvedimenti adottati hanno scatenato polemiche.

A scagliarsi contro l'amministrazione è stato il consigliere indipendente Sebastiano Rosa che da qualche giorno ha lasciato Forza del Sud. Rosa punta il dito sullo smembramento degli uffici di protezione civile e sulle modifiche di competenze del geometra Corrado Malandrino.

«Non si capisce il motivo in base al quale queste modifiche sono state disposte, -ha affermato Rosa-. Trasferire un brillante dirigente sotto la cui guida sono partite le principali opere pubbliche della città e che ha partorito di sana pianta l'appalto che porterà Pachino ad avere finalmente il metanodotto, è semplicemente un'idea irragionevole e priva di qualsiasi significato. Da consigliere comunale esigo che l'amministrazione spiegasse i motivi di una simile decisione che, altrimenti, apparirebbe punitiva e discriminatoria. Trasferire di ufficio e di mansioni chi negli anni ha dimostrato competenza e professionalità non ha alcun senso. Tutto ciò, -ha concluso Rosa- mi fa essere sempre più determinato a rimanere all'opposizione e a non volere alcuna forma di dialogo con la maggioranza e con l'amministrazione che troppo spesso millanta il mio consenso in realtà inesistente».

A scagliarsi contro le decisioni adottate è stato anche il consigliere provinciale Nino Iacono che ha affermato: «Trasferire Malandrino dal settore lavori pubblici nonostante le dimostrate competenze relativamente all'appalto del gasdotto, della piscina comunale, della ristrutturazione del cinema Diana e di tutte le altre opere pubbliche, dà il senso di una schizofrenia amministrativa. Concordo pienamente, -ha continuato Iacono- con le posizioni politiche di Rosa poiché questa amministrazione non può che essere avversata».

Salvatore Marziano

19/07/2012

*Al dunque gli studi sulla collina del Duomo ma per la via di fuga si sta perdendo tempo*

La Sicilia - Agrigento - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

Al dunque gli studi sulla collina del Duomo

ma per la via di fuga si sta perdendo tempo

Giovedì 19 Luglio 2012 Agrigento, e-mail print

In basso

un'immagine simbolica di quei drammatici giorni di 46 anni fa.

Donne ... Francesco Di Mare

Sono passati 46 anni dalla frana che sconvolse Agrigento, catapultandola al cospetto dell'attenzione internazionale.

L'unico, ma fondamentale dato positivo, fu che nessuno ci rimise la vita, ma almeno 5000 agrigentini persero la casa e tutto quanto c'era dentro. Tutto svanito in pochi secondi. La città, saccheggata in quegli anni dai cementificatori selvaggi, impavidi nell'erigere i famigerati «tolli» di cemento armato sulla collina che da secoli «balla», venne sbattuta in prima pagina come capitale dell'illegalità applicata alla necessità di avere una casa o di costruirla per chi ci guadagnava un sacco di quattrini. A 46 anni da quell'alba del 19 luglio 1966, Agrigento ha più o meno gli stessi problemi da risolvere. Quello del rischio di nuovi cedimenti geologici nelle stesse zone franate resta di strettissima attualità.

Prima però largo alla storia.

Erano circa la 7, qualche ora dopo la sconfitta della nazionale italiana di calcio contro la Corea del Nord ai mondiali di calcio in Inghilterra (brutta figura sportiva uguale a quella di alcuni giorni fa in Sudafrica). I telegiornali dell'epoca, prima di raccontare la disfatta degli Azzurri, rimandanti a casa da un tiraccio del dentista coreano Pak Doo Ik, dedicarono l'apertura alla frana che sconvolse la città dei Templi. A dare l'allarme fu uno di quelli che oggi si definiscono «operatori ecologici». Allora era il netturbino Francesco Farruggia il quale, intento a spazzare la strada in via Santo Stefano, si accorse che sotto la sua scopa si stava aprendo la terra. Si mise a urlare, citofonò agli inquilini dei tolli che da lì a qualche minuto sarebbero stati inghiottiti dalla frana. Grazie a Farruggia non ci fu neanche un morto, solo qualche lieve ferito. Tutti riuscirono a scappare, senza rendersi conto che erano sul punto di diventare dei senza tetto. Il disastro fu totale. Ad andare giù fu la fascia sud-sud ovest del quartiere dell'Addolorata, tra la parte iniziale della via Dante e la via Santo Stefano, comprendendo la discesa Porto Empedocle e l'area del macello comunale. Il centro storico o comunque gran parte di esso, venne cancellato, demolito come se sui cieli di Agrigento fossero passati cacciabombardieri stracarichi di bombe. Ancora oggi basta fare quattro passi nei dintorni di via Atenea o a ridosso dell'Addolorata per accorgersi di come il tempo si sia fermato a quell'alba di 46 anni fa. Questa però è un'altra storia, una triste storia di degrado urbano. La storia, quella ingiallita e raccontata da libri e giornali dell'epoca, descrive la venuta delle autorità dello Stato, gli sfollati che si riversarono da parenti o amici, negli alberghi, nell'improvvisata tendopoli creata dall'esercito in quello spazio su cui oggi sorge la Villa Del Sole, sotto Viale della Vittoria. Dal presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, al presidente del Consiglio Aldo Moro, al ministro dei Lavori pubblici Giacomo Mancini tutti giunsero al capezzale della «malata». Nei decenni successivi nacquero quartieri prefabbricati e poi di cemento come Villasetta, mentre altri alloggi vennero realizzati nelle periferie della città. La metà dei senzateo ha ottenuto 6 anni fa, dopo 40 anni, il risarcimento per quanto perduto, grazie alla legge approvata dal Governo regionale su proposta di Calogero Micciché, deputato regionale nel 2006 che, «per premio» non fu più riletto dal popolo ingrato, come se la gratitudine fosse stata inghiottita dalla frana. Dal quel disastro sorsero anche risvolti positivi per la città. Dopo la relazione prodotta dall'allora direttore generale dell'Urbanistica Michele Martuscelli il «mostro» venne smascherato. Tutti sapevano che prima o poi una frana sarebbe avvenuta, ma chi voleva costruire palazzoni lo fece senza timore. Era giunto il momento di stoppare la cementificazione della città, rivolgendo l'attenzione soprattutto sulla zona di maggiore pregio, quella a ridosso e all'interno della Valle dei Templi. Nel

***Al dunque gli studi sulla collina del Duomo ma per la via di fuga si sta perdendo tempo***

maggio 1968, grazie al decreto Gui - Mancini, la Valle venne perimetrata, creando le zone «A» e «B», oggetto di numerosi abusi. Una svolta storica, nata da un disastro fortunatamente senza caduti. Oggi, la situazione è in evoluzione. La collina dalla quale svetta la Cattedrale continua a scivolare, la Protezione Civile a tutti i livelli ha ultimato gli studi sulle pareti del duomo e della via Duomo, mentre entro la fine del mese verrà ultimata la verifica sulla collina. Solo una volta ottenuti tutti i dati si potrà intervenire nel modo migliore. L'ipotesi di progetto di via di fuga dalla via Duomo, potrebbe essere gettata nel cestino interamente o modificata in corsa, proprio alla luce di queste risultanze. «Stiamo lavorando - spiega il responsabile provinciale della Protezione Civile Maurizio Costa - solo al termine di questi accertamenti si potrà fare scattare gli interventi». Si spare prima del 47° anniversario.

19/07/2012

***Incendio e panico nella zona di Tonnarella***

La Sicilia - Trapani - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

mazara

Incendio e panico

nella zona di Tonnarella

Giovedì 19 Luglio 2012 Trapani, [e-mail print](#)

Mazara. f.m.) Grande paura ieri per un incendio di vaste proporzioni verificatosi nella zona di Tonnarella, a pochi metri dalla spiaggia. A prendere fuoco è stato un appezzamento di terreno di via del Mare all'incrocio con la via **Ciro Marino** e dove sorge un canneto. L'altezza delle fiamme e la coltre di fumo ha reso necessaria l'evacuazione di alcune abitazioni. Chiamati da alcuni residenti sul posto sono arrivate le squadre dei Vigili del Fuoco di Mazara e Marsala oltre che polizia, carabinieri, polizia municipale e anche volontari dell'Ass. nazionale vigili del fuoco in congedo. Si è trattato di un intervento difficoltoso che è durato circa due ore che ha visto momenti di panico tra gli abitanti per le proprie residenze e anche tra i bagnanti allontanati subito dalla spiaggia a causa del forte vento che spingeva il denso fumo. Probabilmente dolosa la natura dell'incendio.

19/07/2012

***Incendio in un vigneto accusato un 87enne***

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

Acate

Incendio in un vigneto

accusato un 87enne

Giovedì 19 Luglio 2012 RG Provincia, e-mail print

Acate. v. m.) Ci sarebbero dei motivi di cattivo vicinato dietro l'incendio di un vigneto in una proprietà agricola di un acatese. Lo scorso 14 luglio un 63enne di Acate, coniugato, bracciante agricolo, aveva esposto denuncia presso la Stazione dei carabinieri di Acate per l'incendio doloso alla sua proprietà agricola che si trova in contrada Casale. In quell'occasione era stata danneggiata una piccola parte del suo vigneto per un danno di circa 3000 euro. Ad essere deferito in stato di libertà è stato, C. G., un 87enne acatese, vedovo, pensionato, ritenuto responsabile dell'atto incendiario. L'uomo è stato sorpreso, dai carabinieri, vicino al vigneto con un accendino, verosimilmente utilizzato per appiccare il fuoco.

19/07/2012

**«Tanti i tuffi col mare grosso poi si spera nel bagnino»**

La Sicilia - Cronaca - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

«Tanti i tuffi col mare grosso  
poi si spera nel bagnino»

Giovedì 19 Luglio 2012 Cronaca, e-mail print

E' stato un inizio di settimana «difficile» per il Corpo volontari soccorso in mare, che opera nei solarium della scogliera. Specialmente nella giornata di martedì, quando il mare ha deciso di fare la «voce grossa», i bagnini coordinati da Giulia Orto Ricciari hanno dovuto sudare sette... canottiere, innanzitutto per tenere a bada gli utenti meno prudenti, ma anche per prestare soccorso a chi, infischiosene delle raccomandazioni dei più esperti, ha deciso ugualmente di fare il bagno, magari in zone in cui era stato sconsigliato il tuffo.

«Purtroppo siamo alle solite - racconta la stessa Orto Ricciari - perché la gente non riesce a comprendere che i divieti momentanei vengono imposti non per dispetto, ma perché ci preoccupiamo della loro e pure della nostra incolumità».

«Prendete la giornata di martedì - prosegue - ad un certo punto della giornata il mare si è ingrossato e così abbiamo deciso di chiudere alcune scalette. Ciò per far sì che i bagnanti si tuffassero tutti in uno stesso specchio d'acqua, quindi in un'area più ristretta e meglio controllabile. Cosa fanno i soliti furbi? Decidono di superare le catenelle sistemate sulle scalette chiuse e decidono di prendere il bagno là dove non si sarebbe potuto e dovuto, costringendo i ragazzi ad un paio di interventi imprevisti e rischiosi, visto che alcuni dei bagnanti non riuscivano più a tornare a riva».

«Sempre martedì - continua - un sessantottenne si è sistemato su uno scoglio distante dalla riva. Quando la situazione del mare è cambiata, i bagnini hanno cominciato a chiedergli di rientrare, ma l'uomo non se ne è dato per inteso. Cosicché, con onde alte due metri, i ragazzi sono stati costretti a tuffarsi ed a prestare aiuto a questo signore, che è riuscito a rientrare al massimo con qualche ammaccatura, mentre uno dei bagnini è finito al pronto soccorso per farsi applicare diversi punti di sutura a un ginocchio. E dire che sarebbe bastato che quel bagnante fosse rientrato al primo sollecito, evitando problemi a lui e agli altri... Ecco, manca questo tipo di cultura, manca la prevenzione degli infortuni e, in qualche caso, la lungimiranza. I bagnini sono persone come tante, non sono dei superman: non è giusto mettere a repentaglio anche la loro vita... ».

«A repentaglio come è accaduto ancora - conclude la Orto Ricciari - sempre martedì, quando uno dei nostri ragazzi, con un pattino, si è dovuto spostare dal Lido Bellatrix, dove operiamo, fino alla Baia Verde, su invito della Capitaneria di porto. Qui c'era un ragazzo in balia delle onde e il pattino, durante l'intervento, non si può dire fosse esattamente governabile: alla fine l'intervento è stato coronato da successo e il bagnante imprudente è stato trainato a riva, ma quanti rischi si corrono senza che ve ne sia l'effettiva necessità? ».

19/07/2012

*Il caso*

La Sicilia - Spettacoli - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

**Il caso**

Settore in crisi. E Madonna rinuncia al tour in Australia

Giovedì 19 Luglio 2012 Spettacoli, e-mail print

madonna il suo "mdna tour" non è andato bene Giuseppe Attardi

C'è chi ammette candidamente di aver venduto pochi biglietti e opta per spazi più piccoli pur di mantenere l'impegno del concerto. Altri, invece, avanzano la banale scusa dei motivi tecnici per nascondere un flop. E c'è ancora qualcun altro che s'inventa motivazioni azzardate per non confessare che il suo nome non richiama più come una volta.

E' il caso di Anastacia, il cui concerto bolognese è stato annullato e rimandato ad ottobre. L'organizzazione ha giustificato l'annullamento parlando «delle nuove scosse di terremoto che stanno interessando da due giorni le zone di Mirandola e Bologna», che però non sono niente di diverso dallo sciame di piccole scosse che da settimane interessano la zona.

Il concerto era stato previsto inizialmente a Modena, ma, sempre a causa del terremoto, era stato deciso di spostarlo a Bologna organizzando contestualmente una raccolta di fondi per i terremotati. Il fatto, tuttavia, che negli ultimi giorni non ci sia stata un'intensificazione delle scosse crea un piccolo giallo sulle reali motivazioni che hanno portato all'annullamento del concerto.

E' l'ennesimo sintomo della crisi che sta attraversando il settore della musica dal vivo e che molti organizzatori tendono a nascondere o con arrampicandosi sugli specchi o camuffando i numeri dei biglietti venduti (magari con distribuzione di omaggi).

Una crisi che non si può addebitare semplicisticamente alla recessione economica. La lievitazione dei costi dei biglietti, il numero troppo elevato dei concerti (diventati unica fonte di guadagno per gli artisti in seguito alla crisi del mercato discografico), la mancanza di veri "top player" del pop, la carenza di nuove idee, e anche i disagi cui si è spesso costretti per seguire una esibizione, soprattutto per il pubblico più adulto (e più danaroso), sono tra le motivazioni.

Tra le vittime illustri di quest'estate c'è sicuramente Madonna. L'ex "material girl", dopo aver collezionato diversi flop, inseguita dalle critiche da Israele all'Europa, ha deciso di rinunciare al tour in Australia e di chiudere in dicembre in Sud America il suo controverso *MDNA tour*. A far propendere per questa saggia decisione, evitando così di alleggerire troppo i propri bilanci (e quelli di Live Nation), le pesantissime critiche con cui lo spettacolo di Lady Ciccone è stato accolto a Londra. John Aizlewood del London Evening Standard, ad esempio, ha sottolineato la noia e la delusione del pubblico inglese: «Nessuno pazzo per Madonna (Not Crazy for You Madonna)! La folla presente a Hyde Park è rimasta confusa e annoiata dal palco tetro e dal basso volume».

E il The Week aumenta ancora di più le critiche: «Migliaia di fan se ne sono andati dal concerto a Hyde Park la scorsa notte, lamentandosi perché annoiati e definendo il *MDNA Tour* come il suo "peggiore di sempre". Molti hanno abbandonato lo spettacolo - il primo concerto in Uk dopo quattro anni - con più di un'ora di esibizioni rimanente, nonostante il suo grossolano e goffo striptease».

19/07/2012

***Rifiuti, adesso è tolleranza zero***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

biancavilla

Rifiuti, adesso è tolleranza zero

Giovedì 19 Luglio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Appostamenti e controlli anche di notte per contrastare gli "incivili della spazzatura". I vigili urbani di Biancavilla, affiancati dal personale comunale dell'ufficio di Protezione civile, saranno sguinzagliati in tutto il territorio, in maniera particolare nella zona Vigne, da oltre un mese e mezzo meta di migliaia di villeggianti. Un piano-pilota (simile ad altri partiti a Belpasso e a San Giovanni La Punta), a totale carico dell'Ato 3 "Simeto Ambiente" con costi di circa 6mila euro per pagare gli straordinari del personale impiegato. L'operazione, che durerà due mesi, partirà il 1° agosto, dalle ore 23 alle 6, per prevenire la formazione di microdiscariche e cogliere sul fatto quanti si disfano di rifiuti, spesso pericolosi, in maniera indiscriminata e in orari e luoghi non consentiti. Se finora, come aveva già spiegato il comandante della polizia municipale, Vincenzo Lanaia, le multe si sono concentrate nel centro abitato per il mancato rispetto delle modalità e degli orari di esposizione dei sacchetti della spazzatura (circa 50 i verbali con sanzioni di 50 euro in un paio di mesi), adesso si prospetta un giro di vite, anche con sanzioni più salate, fino a 600 euro, oltre agli eventuali procedimenti penali.

«Tolleranza zero per coloro che sporcano la città - ha spiegato il sindaco Giuseppe Glorioso, ieri, illustrando il piano - attraverso i controlli di notte, vigileremo per evitare che una minoranza possa compromettere gli importanti risultati raggiunti in questi mesi». Pur essendoci stato un calo del 6% nella raccolta differenziata degli ultimi mesi, Biancavilla, si attesta, con il 57% relativo a giugno, al secondo posto tra i 18 Comuni dell'ambito territoriale. La raccolta porta a porta, da lunedì, è stata attivata anche alle Vigne e lo sarà fino a metà settembre. «L'obiettivo, adesso, è quello di ridurre i rifiuti indifferenziati - spiega il commissario liquidatore dell'Ato 3, Angelo Liggeri - a Biancavilla dai quasi 4 milioni di kg prodotti fino ad alcuni mesi fa, si è giunti a 1 milioni e 800mila circa. I progetti per promuovere la differenziata proseguono. Il passo ulteriore è quello di potenziare l'utilizzo della compostiera domestica».

Vittorio Fiorenza

19/07/2012

***Pozzallo. m. g.) L'assessore alle Politiche sociali, Servizi sociali, Famiglia, Cultura, Pubblica is...***

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

Pozzallo. m. g.) L'assessore alle Politiche sociali, Servizi sociali, Famiglia, Cultura, Pubblica is...

Giovedì 19 Luglio 2012 RG Provincia, e-mail print

Pozzallo. m. g.) L'assessore alle Politiche sociali, Servizi sociali, Famiglia, Cultura, Pubblica istruzione e asilo nido, Rossella Smarrocchio (nella foto), lascia l'incarico di vice sindaco "per motivi strettamente personali e familiari", fermo restando che continuerà ad espletare il mandato conferitole dal sindaco Luigi Ammatuna con impegno e passione. L'incarico di vice sindaco dovrebbe essere affidato all'assessore all'Ecologia, alla Polizia municipale, alla Protezione civile e al Decoro urbano, Francesco Gugliotta che, nel passato, ha già ricoperto tale ruolo.

19/07/2012

***inquinamento***

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

inquinamento

Giovedì 19 Luglio 2012 Ragusa, e-mail print

a. o.) Il sindaco Antonello Buscema, l'assessore all'ambiente Giovanni Spadaro e il delegato per le frazioni marine Leonardo Aurnia, hanno ottenuto di essere sentiti dal procuratore della Repubblica, Francesco Puleio, a seguito dell'esposto presentato qualche settimana fa per il sospetto inquinamento delle acque di Marina di Modica, che si verifica ogni anno in coincidenza con la stagione estiva e che quest'anno presenta profili oltremodo preoccupanti per la sicurezza e la salute dei cittadini. «Confidiamo che il tempestivo interessamento della magistratura inquirente - dice Buscema - porti finalmente all'individuazione delle cause di questo fenomeno che - ferma restando l'assoluta garanzia della balneabilità ottenuta dalle analisi dell'Asp - si teme possa già essere stato all'origine di numerosi casi di malesseri, e in ogni caso sta gravemente compromettendo l'immagine delle nostre frazioni balneari. In ogni caso l'Amministrazione sta proseguendo la propria azione di verifica dello stato della balneabilità delle acque. Dopo aver ottenuto dalla Provincia di Ragusa la disponibilità ad utilizzare il gommone della Protezione civile, stiamo attendendo la disponibilità dell'Arpa e dell'Asp per essere assistiti nello svolgimento dei prelievi, in modo che le analisi possano essere svolte nel modo più corretto possibile».

19/07/2012

***Presidenze di commissioni la «maggioranza» fa incetta***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

Presidenze di commissioni

la «maggioranza» fa incetta

L'opposizione, tagliata fuori dalla ripartizione dei vertici, sospetta che sia stata adottata una sorta di compensazione  
Giovedì 19 Luglio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

palazzo alessi La notizia era già nell'aria da qualche giorno e stava facendo soffiare un autentico vento di tempesta. Ha provocato, infatti, forti malumori la scelta adottata dal gruppo di maggioranza in Consiglio comunale di non assegnare alcuna delle presidenze delle commissioni consiliari permanenti al gruppo di minoranza.

«Ci auguriamo che la maggioranza - ha evidenziato il capogruppo del Pdl, Ignazio Mannino - non abbia sottovalutato l'importanza strategica dei presidenti di commissione, così come a noi pare in alcuni casi, e che al proprio interno abbia scelto per competenze e capacità i migliori uomini che potevano proporre e non solamente per il principio di compensazione rispetto al quale si individua come presidente di commissione colui che non aveva goduto ad oggi di nessun maggiore ruolo all'interno del Consiglio comunale; in questi casi saremo pronti a far emergere le inadempienze nel condurre i lavori delle commissioni per cui è stato adottato il criterio delle poltroncine».

Pronta la replica della maggioranza, per voce del consigliere del Pd, Turi Milicia, il quale ha precisato che: «Come abbiamo evidenziato anche in sede di commissione, la scelta di prendere le presidenze è legata al fatto di voler proseguire un lavoro sinergico con l'Amministrazione, seguendone l'operato anche nelle scelte, in maniera piena e responsabile. Le presidenze, comunque, sono solo terminali; tutti i componenti delle commissioni sono importanti per interagire nel lavoro che ci attende per la città». Ed eccoli i presidenti di commissione.

La prima (Affari generali, Personale e Contenzioso) va a Lorenzo Arcoria; la seconda Solidarietà sociale, Igiene pubblica, Sanità e Servizi demografici) ad Antonio Arena; la terza (Viabilità, Vigili urbani, Annona e Protezione civile) è affidata a Giuseppe Gentile; la quarta (Pubblica istruzione, Beni culturali e Pari opportunità), a Filippo Sambataro; la quinta (Sport, turismo e spettacolo) a Giuseppe Di Benedetto; la sesta (Lavori pubblici, Urbanistica, Servizi ecologici e cimiteriali) a Lucio Cunsolo; la settima (Bilancio, Programmazione, Finanze, Tributi, Patrimonio ed Autoparco) a Nino Valore; infine, l'ottava (Artigianato, Commercio, Agricoltura, Attività produttive e Sviluppo economico) affidata a Turi Campisano.

M. S.

19/07/2012

**«Troppi sprechi in seno all'autoparco comunale»**

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

«Troppi sprechi in seno all'autoparco comunale»

Giovedì 19 Luglio 2012 Ragusa, e-mail print

Michele barbagallo

"Troppi sprechi a Palazzo dell'Aquila, anche nell'autoparco". Lo denuncia il Partito democratico che concentra la propria attenzione sul parco macchine del Comune. Il partito d'opposizione accusa: "Nulla in 6 anni è stato fatto. Molti mezzi sono da rottamare e pensiamo che il 50% tra questi possa essere dismesso". Il segretario cittadino del Partito democratico, Giuseppe Calabrese (nella foto), sottolinea che, dopo avere inoltrato una specifica richiesta, è stata convocata una seduta della quarta commissione chiamata proprio ad esaminare le caratteristiche del parco macchine.

"Il responsabile del settore - spiega Calabrese - ha fornito un elenco dei mezzi e da ciò che abbiamo potuto esaminare in questi anni nessuno ha mai pensato alla razionalizzazione i costi. Sono 168 i mezzi in dotazione all'ente di palazzo dell'Aquila. Tra questi ci sono 92 autovetture (una media di un'automobile per ogni sei dipendenti), 28 tra motocicli e ciclomotori, 4 autobotti, 17 scuolabus e altre unità. Il parco macchine costa circa 50mila euro solo per le assicurazioni e le tasse, centomila euro per la manutenzione e altri centomila euro per il carburante". Per il Pd, i soldi per il carburante sono esagerati. "Anche perché - rileva Calabrese - a rifornire le auto delle cooperative che operano per conto dell'ente è il Comune. Inoltre, le cifre per il carburante destinato all'imbarcazione della Protezione civile sono proibitive".

19/07/2012

***Ai Rangers il servizio di vigilanza a mare Riposto.***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

Indietro

Ai Rangers il servizio di vigilanza a mare Riposto.

L'associazione che ha sede a Siracusa impiegherà 16 persone sino al 18 settembre

L'uomo il 29 maggio di due anni fa era stato trovato in possesso di una coltivazione di droga e di mille semi della stessa pianta

Giovedì 19 Luglio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

uno dei solarium allestiti sulle spiagge libere di RipostoFoto Di Guardo Resteranno in attività da oggi fino al prossimo 18 settembre le sedici unità del Servizio di vigilanza e salvataggio in mare - appartenenti all'associazione Rangers di Siracusa - istituito dal Comune per garantire una maggiore sicurezza ai bagnanti che frequentano uno dei quattro solarium allestiti sul litorale che va da Riposto a Torre Archirafi.

Tale servizio interessa i solarium costruiti sulle spiagge libere che si trovano nella zona "Tre massi" (sottostante la via Cristoforo Colombo), in prossimità del distaccamento dei vigili del fuoco del lungomare Edoardo Pantano, a Torre Archirafi, all'altezza della «Torretta», e a ridosso del porticciolo della frazione marinara. Il responsabile del settore Lavori pubblici, Protezione civile e Procedure espropriative dell'Ufficio tecnico comunale, ing. Orazio Di Maria, ha, infatti, provveduto, nei giorni scorsi, all'affidamento del servizio di vigilanza e salvataggio in mare all'associazione aretusea mediante cottimo fiduciario.

Alla gara in questione sono state invitate sei associazioni di volontariato, tutti operanti nella Sicilia orientale: tre di Riposto, una di Catania, una di Fiumefreddo e una di Siracusa. Il capitolato d'appalto prevede l'impiego nelle quattro pedane, che sono dotate di accesso per persone diversamente abili, dei sedici «assistenti ai bagnanti» - tutti muniti di regolare brevetto di salvataggio - distribuiti su due turni continuativi della durata di cinque ore, dalle 9 alle 19.

«L'attivazione del servizio di vigilanza e salvataggio in mare, così come prevede la legge regionale - afferma il sindaco Carmelo Spitaleri - rappresenta senza dubbio un valore aggiunto alla vocazione turistica della nostra Riposto. Mettendo in campo, infatti, tale servizio di prevenzione e vigilanza in mare - conclude il primo cittadino ripostese - assicuriamo, ancora una volta, di trascorrere un'estate in sicurezza a quanti scelgono il nostro litorale per le loro vacanze».

Quest'anno il Comune marinara ha stipulato un contratto triennale, rinnovabile, con una società privata, costituita da giovani, per la costruzione dei quattro solarium, tutti a costo zero per le asfittiche casse comunali, con accesso gratuito ai bagnanti. In cambio la società privata che ha realizzato le quattro pedane erogherà determinati servizi a pagamento, solo naturalmente se richiesti, finalizzati al confort dei bagnanti, nonché organizzerà attività d'intrattenimento in ore serali.

Salvo Sessa

19/07/2012

*La lezione è servita?*

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

Il fatto. Sono trascorsi 46 anni dalla frana del '66

La lezione è servita?

Giovedì 19 Luglio 2012 Prima Agrigento, e-mail print

Ricorre oggi il 46° anniversario della frana che, senza causare morti, sfregiò per sempre il centro storico del capoluogo. Una pagina di storia agrigentina che trova nella strettissima attualità numerosi punti di incontro a causa dell'emergenza geologica nel pendio sovrastato dalla cattedrale.

DI MARE 33

19/07/2012

## *I costruttori edili siciliani si mobilitano per ottenere il saldo dei crediti con lo Stato*

La Sicilia - Economia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

I costruttori edili siciliani si mobilitano per ottenere il saldo dei crediti con lo Stato

Giovedì 19 Luglio 2012 Economia, e-mail print

i lavori per lo raddoppio della statale agrigento-caltanissetta Salvo Cataldo

Palermo. Da un lato il ministero dell'Economia che non accredita più le risorse all'Anas, dall'altro le imprese che non ricevono i pagamenti dovuti e che, per evitare il collasso, annunciano una serrata dei cantieri per il 27 luglio. Il settore dei lavori pubblici è in ebollizione per i mancati pagamenti da parte del ministero all'Anas, che ricopre il ruolo di General contractor e che, a sua volta, non riesce a onorare gli impegni con le imprese.

Un problema nazionale che in Sicilia si traduce in un danno economico di oltre cento milioni di euro e nel rischio ritardi nella realizzazione di interventi su infrastrutture viarie importanti come ad esempio la strada statale 640 di Porto Empedocle, la 117 "Centrale sicula", la 124 "Siracusana" e la 189 "della Valle del Platani".

A lanciare l'allarme sulla vicenda è stato il presidente di Ance Sicilia, Salvo Ferlito, nel corso del seminario "Un piano per le città, un patto per la città", tenutosi a Palermo. Un incontro organizzato dall'associazione dei costruttori edili per presentare le proprie idee su come sbloccare i 230 milioni di euro provenienti dall'Asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile" del Po-Fesr 2007-2013 e ancora disponibili per le città siciliane.

"Contatteremo il ministero - ha spiegato Ferlito -. In assenza di risposte, dal 27 luglio le nostre aziende saranno costrette a chiudere tutti i cantieri e di conseguenza a licenziare il personale. Una serrata obbligata, perché la prolungata crisi del settore ha prosciugato i capitali d'impresa e nessuno è più in condizione di indebitarsi ulteriormente con le banche per pagare gli stipendi e i fornitori".

Da Roma, però, arrivano anche notizie positive per il futuro. Il Cipe, tra la fine del 2011 e l'anno in corso, con delibere pubblicate sulla Gazzetta ufficiale, ha stanziato 10,719 miliardi di euro per 934 opere nel Mezzogiorno.

Secondo la ricognizione che è stata condotta dal ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, e dall'Ance nazionale, la Sicilia può contare su 2,395 miliardi di euro tra fondi Fas e strutturali per finanziare 131 interventi: 13 infrastrutture di trasporto per 1,197 miliardi; 11 progetti di ricerca per 88,8 milioni; 11 interventi contro il rischio idrogeologico per 12,8 milioni; e 96 impianti idrici, di depurazione e discariche per 1,096 miliardi.

Riguardo agli interventi sulle città, l'Ance Sicilia ha valutato "positivamente" la decisione presa dal governo Monti di ricondurre sotto un'unica cabina di regia nazionale la gestione dei fondi.

Secondo l'Ance "si potranno attivare, scavalcando gli ostacoli della burocrazia regionale, quei 230 milioni".

19/07/2012

## *Poca acqua, ma Caltaqua non dà spiegazioni*

La Sicilia - Prima Caltanissetta - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

Poca acqua, ma Caltaqua non dà spiegazioni

Giovedì 19 Luglio 2012 Prima Caltanissetta, e-mail print

Prima c'è stata la riduzione della distribuzione idrica per l'utilizzo delle scorte di acqua dei serbatoi civici per lo spegnimento dell'incendio nella fascia attorno al villaggio Santa Barbara e al cimitero "Angeli"; poi per l'interruzione del Madonie Est dove per un guasto lungo la condotta. Domato l'incendio e ripristinato l'acquedotto, la distribuzione avrebbe dovuto riprendere regolarmente anche perché il quantitativo di acqua in arrivo in città è tornato come era prima. Invece non è così perché ci sono sacche di siccità nelle varie zone cittadine.

Ci sono zone dove "saltano" i turni di distribuzione e altre dove l'erogazione è stata sensibilmente ridotta. Per non parlare di altre ancora dove l'acqua è distribuita soltanto di notte e per poche ore.

I cittadini protestano e lamentano il disservizio facendo giustamente rilevare che tutto questo avviene proprio quando (come nel periodo attuale di gran caldo) c'è maggiore bisogno di acqua.

Da ultimo, ieri hanno telefonato in redazione gli abitanti della via Lambruschini (di fronte al carcere) per dire che avrebbero dovuto avere la distribuzione dell'acqua martedì mentre non l'hanno avuta né martedì né ieri. «Abbiamo cercato - hanno detto - di contattare Caltaqua per avere notizie, ma la centralinista ci ha risposto che non sapeva perché mancava l'acqua, né abbiamo potuto parlare con altre persone».

Non sono comunque solo gli abitanti della via Lambruschini a non potere parlare con i responsabili della distribuzione idrica che hanno deciso di non rispondere al telefono e comunque di non farsi trovare dimenticando che gestiscono un servizio pubblico.

Sempre ieri hanno lamentato la mancanza di acqua anche gli abitanti della zona di San Luca e del viale Stefano Candura..  
19/07/2012

***Palermitani uniti per l'Emilia SOLIDARIETA'.***

La Sicilia - Palermo - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 19/07/2012

Indietro

Palermitani uniti per l'Emilia SOLIDARIETA'.

Domani gli artisti presentano il progetto musicale a favore dei terremotati

Giovedì 19 Luglio 2012 Palermo, e-mail print

Per la prima volta in assoluto, i musicisti indie palermitani si uniscono per un grande progetto umanitario: dare il proprio contributo ai cittadini emiliani recentemente colpiti dal sisma che ha cancellato per sempre i ricordi di una vita. Nato da un'idea della Creaking Woods Studios, il progetto musicale nominato A. P. U. P. E, acronimo di Artisti Palermitani Uniti Per l'Emilia, finalmente è pronto. La produzione di un singolo, e del video promozionale, i cui proventi derivati dalla vendita verranno donati in beneficenza ai rifugiati emiliani per cibo, acqua, pasti e quant'altro possa essere d'aiuto. Il brano "Sogni rubati" è nato dalle idee comuni del produttore Salvo Anello, che ne ha composto la base e del suo artista Fabio Guglielmino ("Senza di me" 2012) che si è occupato invece di scriverne il testo. I due hanno voluto al proprio fianco 14 artisti diversi, tra cantanti e musicisti, tutti più o meno conosciuti nell'ambito della musica indipendente palermitana: Ruggero Caruso alla batteria, Valerio Dainotti alle tastiere, Salvatore Mastropaolo al basso e Gjin Schirò (anche Nkantu d'Aziz) alle chitarre, i musicisti che accompagnano Guglielmino e che hanno registrato la base del pezzo, Totò Grillette (voce degli Nkantu d'Aziz), Vincenzo Biondo (direttore della Vocal Music Academy/ex SeiOttavi), Filippo Albamonte (voce dei Futuraretrò), Manuel Cusentino (cantautore), Simone "N02" Schicchi (Combomastas), Rosanna Cumignano (Cantautrice), Claudia Accursio (cantante Jazz) e la voce graffiante di Eleonora Militello (insegnante di canto). «L'idea - spiega Salvo Anello - è nata in un pomeriggio passato in studio con Fabio. Ho successivamente composto la musica e Fabio si è occupato di comporne il testo. Sono contento della grande partecipazione degli artisti e dell'entusiasmo che ci hanno messo soprattutto per i motivi legati al brano che, speriamo, possa essere d'aiuto a tutta questa gente che nella stragrande maggioranza dei casi non possiede più nulla».

«Video e brano - commenta Guglielmino - sono naturalmente e appositamente studiati sui modelli dei diversi progetti degli anni 80, senza tralasciare la moderna "Domani è già qui" incisa per i terremotati dell'Abruzzo. Anche gli artisti palermitani hanno voluto dare il loro contributo».

19/07/2012

***Un comparto da salvare***

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

[Indietro](#)

Un comparto  
da salvare

Dopo la tromba d'aria del 28 febbraio 2011, è stato emanato il provvedimento di riconoscimento di eccezionale calamità naturale. L'assessorato risarcirà gli agricoltori

Giovedì 19 Luglio 2012 Ragusa, e-mail print

4zi

*Indennizzi, al via le richieste*

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **19/07/2012**

Indietro

Indennizzi, al via le richieste

Aiello: «Le domande potranno essere formalizzate entro il 23 agosto anche via Internet»

Giovedì 19 Luglio 2012 Ragusa, e-mail print

I serricoltori vittoriesi chiedono una boccata d'ossigeno Michele Farinaccio

Si possono già inoltrare da qualche giorno, e fino al prossimo 23 agosto, le domande di indennizzo in seguito alla tromba d'aria che si è verificata in provincia di Ragusa il 28 febbraio del 2011. E' stato, infatti, emanato il provvedimento di riconoscimento di eccezionale calamità naturale per gli eventi atmosferici che si erano verificati un anno e mezzo fa. A darne notizia è stato lo stesso assessorato regionale alle Risorse agricole che, in pratica, dovrà risarcire gli agricoltori. La sentenza del Tar di Catania è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale. I territori delimitati, per i quali si potranno chiedere gli aiuti, sono quelli ricadenti nel Comune di Vittoria. Gli aiuti economici previsti riguarderanno esclusivamente le strutture serricole interamente in legno e le strutture serricole in paletti di cemento armato.

L'esatta delimitazione dei territori potrà essere consultata dagli agricoltori interessati alla formalizzazione dell'istanza di aiuto, presso la sede dell'Ispettorato provinciale all'Agricoltura di Ragusa e presso le sedi delle condotte agrarie di Chiaramonte Gulfi, Ispica, Modica, Scicli e Vittoria. Le relative domande di aiuto degli imprenditori, possono essere formalizzate già dallo scorso 12 luglio e, come detto, potranno essere formalizzate fino al 23 agosto.

La domanda è disponibile sul sito internet dell'assessorato regionale all'Agricoltura. "La sentenza del Tar che rende esecutivo l'indennizzo agli agricoltori di Vittoria, le cui serre sono state gravemente colpite dalla tromba d'aria del 28 febbraio 2011 - aveva commentato già qualche giorno fa l'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Aiello sul sito istituzionale della Regione - è assolutamente positiva. Perché, al di là del fatto giudiziario, al quale devono ottemperare ispettorato provinciale, assessorato alle Risorse agricole e ministero, esiste un diritto reale che deve essere certamente onorato".

In seguito all'evento atmosferico che si era verificato erano stati enormi i danni che gli imprenditori della zona di Vittoria, già afflitti da una crisi che sembra non conoscere fine, avevano subito.

Gli indennizzi serviranno a risarcire, almeno parzialmente, le perdite subite e a dare una boccata d'ossigeno ad un comparto che, forse più di tutti, soffre da tempo di una crisi alla quale, per molteplici fattori, non ultimo l'imprevedibilità degli eventi atmosferici, non si riesce a far fronte e che sta mettendo a repentaglio la sopravvivenza di centinaia e centinaia di aziende e di migliaia di famiglie che lavorano nell'indotto.

19/07/2012

4zi